

SCHEDA DATI DI SICUREZZA



Pufferfett-K

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : Pufferfett-K
Articolo No. : 02210-01
Descrizione del prodotto : Solo per uso industriale.
Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati
Solo per uso industriale. Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio
Usi da evitare
Uso al consumo.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore : BLASER SWISSLUBE AG
Winterseistrasse 22
CH-3415 Hasle-Rüegsau
Svizzera
Tel: +41 (0)34 460 01 01
E-Mail: contact@blaser.com

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : reach@blaser.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveneni

Numero di telefono : 145 (dall'estero: +41 44 251 51 51)
Casi non-urgenti: +41 44 251 66 66

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Aquatic Chronic 3, H412

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.
Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.
Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Avvertenza : Nessuna avvertenza.
Indicazioni di pericolo : H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza
Prevenzione : P273 - Non disperdere nell'ambiente.

Pufferfett-K

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

- Smaltimento

: P501 - Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.
- Elementi supplementari dell'etichetta

: EUH208 - Contiene Succinic anhydride, alkylation products with C12-rich branched olefins from propene oligomerisation, hydrolyzed, esterification products with propylene oxide. Può provocare una reazione allergica.
- Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

: Non applicabile.
- 2.3 Altri pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII

: Questa miscela contiene sostanze valutate come PBT o vPvB; fare riferimento alla sezione 3.2.

Altri pericoli non menzionati nella classificazione

: Nessuno conosciuto.
- SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti
- 3.2 Miscele : Miscela
- | Nome del prodotto/
ingrediente | Identificatori | % | Classificazione | Conc. specifica
limiti, fattori M e
ATE | Tipo |
|---|--|-------|--|---|-------------|
|  bis(ditiofosfato) di zinco e O,O,O',O'-tetrachis (1,3-dimetilbutile) | REACH #:
01-2119953275-34
CE: 218-679-9
Numero CAS:
84605-29-8 | ≤3 | Skin Irrit. 2, H315
Eye Dam. 1, H318
Aquatic Chronic 2, H411 | Skin Irrit. 2, H315:
C ≥ 6.25%
Eye Dam. 1, H318:
C ≥ 12.5%
Eye Irrit. 2, H319:
10% ≤ C < 12.5% | [1] |
| olio di colza | CE: 232-299-0
Numero CAS:
8002-13-9 | ≤1 | Non classificato. | - | [2] |
| Miscela di: trifeniltiofosfato e derivati terziari butilati di fenile | CE: 421-820-9
Numero CAS:
192268-65-8 | ≤1 | Repr. 2, H361 (orale, inalazione)
Aquatic Chronic 4, H413 | - | [1] [3] |
| tiofosfato di O,O,O-trifenile | REACH #:
01-2119979545-21
CE: 209-909-9
Numero CAS:
597-82-0 | ≤0.5 | Aquatic Chronic 1, H410 | M [Cronico] = 10 | [1] [2] [3] |
| Succinic anhydride, alkylation products with C12-rich branched olefins from propene oligomerisation, hydrolyzed, esterification products with propylene oxide | REACH #:
01-2120120363-71
CE: 943-535-3
Numero CAS: - | ≤0.3 | Eye Irrit. 2, H319
Skin Sens. 1B, H317 | - | [1] |
| 2-(2-eptadec-8-enil-2-imidazolin-1-il)etanolo | REACH #:
01-2119777867-13
CE: 202-414-9 | ≤0.05 | Acute Tox. 4, H302
Skin Corr. 1C, H314
Eye Dam. 1, H318 | ATE [Orale] = 500 mg/kg
M [Acuto] = 10 | [1] |
- Data di edizione/Data di revisione : 11. Giu. 2025

Data dell'edizione precedente : 25. Apr. 2024

Versione : 1.05

2/17

Pufferfett-K

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

	Numero CAS: 95-38-5		STOT RE 2, H373 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.	M [Cronico] = 1	
--	------------------------	--	---	-----------------	--

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo
[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente
[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro
[3] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi : Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Consultare un medico in caso di irritazione.
- Per inalazione : Evitare di respirare i vapori o le nebbie. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
- Contatto con la pelle : Sciacquare la pelle contaminata con abbondante acqua. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Consultare un medico se si presentano i sintomi.
- Ingestione : Sciacquare la bocca con acqua. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico.
- Protezione dei soccorritori : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi : Nessun dato specifico.
- Per inalazione : Nessun dato specifico.
- Contatto con la pelle : Nessun dato specifico.
- Ingestione : Nessun dato specifico.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.
- Trattamenti specifici : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Usare un mezzo di estinzione adatto per l'incendio circostante.

Mezzi di estinzione non idonei : Nessuno conosciuto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela : In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore. Questo materiale è nocivo per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.

Prodotti di combustione pericolosi : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
anidride carbonica
monossido di carbonio
ossidi di zolfo
ossidi di fosforo
ossido/ossidi metallici

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

Per chi interviene direttamente : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

6.2 Precauzioni ambientali : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccola fuoriuscita : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Assorbire con un materiale inerte e mettere il prodotto versato in un apposito contenitore di recupero. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- Versamento grande** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravvento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato. Circondare e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente.
- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non ingerire. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Non disperdere nell'ambiente. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.
- Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare a temperature comprese tra: 0 a 40°C (32 a 104°F). Durata di conservazione a magazzino: 36 mesi. Conservare secondo la normativa locale. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

7.3 Usi finali particolari

- Avvertenze** : Non disponibile.
- Orientamenti specifici del settore industriale** : Non disponibile.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Pufferfett-K

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
 olio di colza	SUVA (Svizzera, 1/2023) [Triglyceride] STEL 15 minuti: 20 mg/m³. Forma: Frazione inalabile. TWA 8 ore: 5 mg/m³. Forma: Frazione inalabile.
tiofosfato di O,O,O-trifenile	SUVA (Svizzera, 1/2023) STEL 15 minuti: 40 mg/m³. Forma: Frazione inalabile. TWA 8 ore: 10 mg/m³. Forma: Frazione inalabile.

Indici di esposizione biologica

Non sono noti indici di esposizione.

Procedure di monitoraggio consigliate : Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti:
Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

Non disponibile.

PNEC

Non disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Una buona ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per controllare l'esposizione degli operatori ad inquinanti atmosferici.

Misure di protezione individuale

- Misure igieniche** : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.
- Protezione degli occhi/del volto** : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali protettivi con protezioni laterali.

Protezione della pelle

- Protezione delle mani** : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti. Indossare guanti adeguati conformi a EN374. Guanti di nitrile. spessore 0.3 mm (minimo) .
- Dispositivo di protezione del corpo** : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.
- Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti.

Pufferfett-K

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

- Protezione respiratoria : In normali condizioni d'uso e alle condizioni previste per l'uso del prodotto non occorre un respiratore. Se il personale è esposto a concentrazioni superiori al limite di esposizione, usare respiratori appropriati e omologati.
- Controlli dell'esposizione ambientale : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

- Stato fisico : Liquido.
- Colore : Marrone.
- Odore : Caratteristico.
- Soglia olfattiva : Non disponibile.
- Punto di fusione/punto di congelamento : Non disponibile.
- Punto di ebollizione, punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione : Non disponibile.
- Infiammabilità : Non disponibile.
- Limite inferiore e superiore di esplosività : Non disponibile.
- Punto di infiammabilità : Non disponibile.
- Temperatura di autoaccensione : Non disponibile.
- Temperatura di decomposizione : Non disponibile.
- pH : Non applicabile.
- Viscosità : Dinamica (temperatura ambiente): Non disponibile.
Cinematico (temperatura ambiente): Non disponibile.
Cinematico (40°C): Non disponibile.
- Penetrazione : 400-430 mm/10 @ 25°C (77°F) (ISO 2137 / ASTM D217)
NLGI Class : 00
- Solubilità : Non disponibile.
- Solubilità in acqua : Non disponibile.
- Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (Log Pow:) : Non applicabile.
- Tensione di vapore : Non disponibile.
- Densità relativa : Non disponibile.
- Densità : 0.9 g/cm³ [20°C]
- Densità relativa dei vapori : Non disponibile.
- Caratteristiche delle particelle
- Dimensione mediana delle particelle : Non applicabile.

9.2 Altre informazioni

Pufferfett-K

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

- 9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici
- Proprietà esplosive : Non disponibile.
- Proprietà ossidanti : Non disponibile.
- 9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza
- Miscibile con acqua : No.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1 Reattività : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
- 10.2 Stabilità chimica : Durata di conservazione a magazzino: 36 mesi.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare : Nessun dato specifico.
- 10.5 Materiali incompatibili : Nessun dato specifico.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008	
Tossicità acuta	
Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
 bis(ditiofosfato) di zinco e O,O,O',O'-tetrachis (1,3-dimetilbutile)	Ratto - Per via orale - DL50 2230 mg/kg
	Ratto - Per via cutanea - DL50 3160 mg/kg
Miscela di: trifeniltiofosfato e derivati terziari butilati di fenile	Ratto - Per via orale - DL50 >2000 mg/kg TEPA and OECD
	Ratto - Per via cutanea - DL50 >2000 mg/kg
tiofosfato di O,O,O-trifenile	Ratto - Per via orale - DL50 >10000 mg/kg
	Ratto - Per via cutanea - DL50 >2000 mg/kg
2-(2-eptadec-8-enil-2-imidazolin-1-il)etanolo	Ratto - Per via orale - DL50 1.265 mg/kg
Conclusione/Riepilogo [Prodotto]	: Non disponibile.
Stime di tossicità acuta	

Pufferfett-K

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Nome del prodotto/ingrediente	Per via orale (mg/kg)	Per via cutanea (mg/kg)	Inalazione (gas) (ppm)	Inalazione (vapori) (mg/l)	Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l)
bis(ditiofosfato) di zinco e O,O,O',O'-tetrachis (1,3-dimetilbutile)	2230	3160	N/A	N/A	N/A
2-(2-eptadec-8-enil-2-imidazolin-1-il)etanolo	500	N/A	N/A	N/A	N/A

Corrosione/irritazione della pelle

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.
[Prodotto]

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.
[Prodotto]

Corrosione/irritazione delle vie respiratorie

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.
[Prodotto]

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non disponibile.

Pelle

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.
[Prodotto]

Vie respiratorie

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.
[Prodotto]

Mutagenicità delle cellule germinali

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.
[Prodotto]

Cancerogenicità

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.
[Prodotto]

Tossicità per la riproduzione

Non disponibile.

Pufferfett-K

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.
[Prodotto]

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola
Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	
Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
2-(2-eptadec-8-enil-2-imidazolin-1-il)etanolo	STOT RE 2, H373

Pericolo in caso di aspirazione
Non disponibile.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione
Non disponibile.

Effetti potenziali acuti sulla salute

- Contatto con gli occhi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Per inalazione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Contatto con la pelle : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Ingestione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

- Contatto con gli occhi : Nessun dato specifico.
- Per inalazione : Nessun dato specifico.
- Contatto con la pelle : Nessun dato specifico.
- Ingestione : Nessun dato specifico.

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

- Potenziali effetti immediati : Non disponibile.
- Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

- Potenziali effetti immediati : Non disponibile.
- Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

- Non disponibile.
- Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.
[Prodotto]
 - Generali : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
 - Cancerogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
 - Mutagenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
 - Tossicità per la riproduzione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo : Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato avente proprietà di
[Prodotto] interferenza endocrina secondo i criteri stabiliti nel regolamento (CE) n. 1907/2006 o nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

11.2.2 Altre informazioni

Pufferfett-K

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
 bis(ditiofosfato) di zinco e O,O,O',O'-tetrachis (1,3-dimetilbutile)	NOEC Dafnia 1.8 mg/l [4 giorni]
Miscela di: trifeniltiofosfato e derivati terziari butilati di fenile	Acuto - CL50 Pesce >100 mg/l [96 ore] Acuto - EC50 Dafnia >100 mg/l [48 ore] Acuto - NOEC Piante acquatiche >100 mg/l [72 ore] Acuto - EC50 Piante acquatiche >100 mg/l [72 ore] Cronico - NOEC Dafnia 5.5 mg/l [21 giorni]
tiofosfato di O,O,O-trifenile	CL50 Pesce >100 mg/l [96 ore] Cronico - NOEC Pesce 0.017 mg/l [97 giorni] Cronico - NOEC Dafnia 0.00724 mg/l [21 giorni]
2-(2-eptadec-8-enil-2-imidazolin-1-il)etanolo	CL50 Pesce - <i>Brachydanio rerio</i> 0.3 mg/l [96 ore] EC50 Piante acquatiche 0.03 mg/l [72 ore]
Conclusione/Riepilogo [Prodotto]	: Non disponibile.

12.2 Persistenza e degradabilità

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
 -(2-eptadec-8-enil-2-imidazolin-1-il)etanolo	OECD 301 [Ready Biodegradability - Test di evoluzione della CO2] 1% [28 giorni]
Conclusione/Riepilogo [Prodotto]	: Non disponibile.

Pufferfett-K

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Nome del prodotto/ ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
Trifosfato di O,O,O-trifenile	102.4 giorni [Acqua fresca] [pH 7] [>25 °C] 115.8 giorni [Acqua fresca] [pH 4] [>25 °C] 24.2 giorni [Acqua fresca] [pH 9] [>25 °C]	-	Non facilmente
2-(2-eptadec-8-enil-2-imidazolin-1-il)etanolo	-	-	Non facilmente

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ ingrediente	LogP _{ow}	BCF	Potenziale
Miscela di: trifeniltiofosfato e derivati terziari butilati di fenile	4.8 a 8.8	842 a 2194	Alta
tiofosfato di O,O,O-trifenile	-	2551	Alta

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua

Non disponibile.

Risultati della valutazione PMT e vPvM

Nome del prodotto/ ingrediente	PMT	P	M	T	vPvM	vP	vM
Tris(ditiofosfato) di zinco e O, O,O',O'-tetrachis (1,3-dimetilbutile)	No	No	No	No	No	No	No
Miscela di: trifeniltiofosfato e derivati terziari butilati di fenile	No	Yes	No	Yes	No	No	No
tiofosfato di O,O,O-trifenile	No	Yes	No	Yes	No	Yes	No
Succinic anhydride, alkylation products with C12-rich branched olefins from propene oligomerisation, hydrolyzed, esterification products with propylene oxide	No	No	No	No	No	No	No
2-(2-eptadec-8-enil-2-imidazolin-1-il)etanolo	No	No	No	Yes	No	No	No

Mobilità : Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo :  prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato PMT o vPvM.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Regolamento (CE) n. 1907/2006 [REACH]

Pufferfett-K

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Nome del prodotto/ ingrediente	PBT	P	B	T	vPvB	vP	vB
Diis(ditiofosfato) di zinco e O, O,O',O'-tetrachis (1,3-dimetilbutile)	No	No	No	No	No	No	No
Miscela di: trifeniltiofosfato e derivati terziari butilati di fenile	Yes	Yes	Yes	Yes	No	No	No
tiofosfato di O,O,O-trifenile	Yes	Yes	Yes	Yes	No	Yes	No
Succinic anhydride, alkylation products with C12-rich branched olefins from propene oligomerisation, hydrolyzed, esterification products with propylene oxide	No	No	No	No	No	No	No
2-(2-eptadec-8-enil-2-imidazolin-1-il)etanolo	No	No	No	Yes	No	No	No

Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Nome del prodotto/ ingrediente	PBT	P	B	T	vPvB	vP	vB
Diis(ditiofosfato) di zinco e O, O,O',O'-tetrachis (1,3-dimetilbutile)	No	No	No	No	No	No	No
Miscela di: trifeniltiofosfato e derivati terziari butilati di fenile	Yes	Yes	Yes	Yes	No	No	No
tiofosfato di O,O,O-trifenile	Yes	Yes	Yes	Yes	No	Yes	No
Succinic anhydride, alkylation products with C12-rich branched olefins from propene oligomerisation, hydrolyzed, esterification products with propylene oxide	No	No	No	No	No	No	No
2-(2-eptadec-8-enil-2-imidazolin-1-il)etanolo	No	No	No	Yes	No	No	No

Conclusione/Riepilogo
Regolamento (CE) n. 1272/2008
[CLP] : Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo
[Prodotto] : Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato avente proprietà di interferenza endocrina secondo i criteri stabiliti nel regolamento (CE) n. 1907/2006 o nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Pufferfett-K

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi : Sì.

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

Codice rifiuto	Designazione rifiuti
12 01 12*	cere e grassi esauriti

Imballo

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU o numero ID	Non regolamentato.	9006	Not regulated.	Not regulated.
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	-	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.	-	-
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	-	9	-	-
14.4 Gruppo d'imballaggio	-	-	-	-
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	Sì.	No.	No.

Informazioni supplementari

ADN : Il prodotto è regolato come merce pericolosa solo se trasportato in navi cisterna.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

Pufferfett-K

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.7 Trasporto marittimo : Non disponibile.
alla rinfusa conformemente
agli atti dell'IMO

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione
Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato al di sopra del limite pertinente.

Sostanze estremamente preoccupanti				
Proprietà intrinseca	Denominazione componente	Stato	Numero di riferimento	Data di revisione
PBT	Miscela di: trifeniltiofosfato e derivati terziari butilati di fenile tiofosfato di O,O,O-trifenile	Candidato	-	-
		Candidato	-	-

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

Nome del prodotto/ingrediente	%	Designazione [Uso]
Pufferfett-K	≥90	3

Etichettatura : Non applicabile.

Altre norme UE

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Aria : Non nell'elenco

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Acqua : Non nell'elenco

Precursori di esplosivi : Non applicabile.

Sostanze dannose per lo strato di ozono (UE 2024/590)
Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)
Non nell'elenco.

agli inquinanti organici persistenti
Non nell'elenco.

Direttiva Seveso
Questo prodotto non è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Norme nazionali

Classe di stoccaggio (TRGS 510) : 12

Quantità COV : Esente.

SZID : 357747-65

Classificazione di liquidi pericolosi per le acque : Class A

Regolamenti Internazionali

Pufferfett-K

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Non nell'elenco.

Protocollo di Montreal

Non nell'elenco.

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Non nell'elenco.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi : ATE = Stima della Tossicità Acuta
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
DMEL = Livello derivato con effetti minimi
DNEL = Livello derivato senza effetto
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
N/A = Non disponibile
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
RRN = Numero REACH di Registrazione
SGG = gruppo di segregazione
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Aquatic Chronic 3, H412	Parere di esperti

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H361	Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H413	Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Pufferfett-K

SEZIONE 16: altre informazioni

Acute Tox. 4	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4
Aquatic Acute 1	PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 1	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 2	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2
Aquatic Chronic 3	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3
Aquatic Chronic 4	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 4
Eye Dam. 1	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1
Eye Irrit. 2	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2
Repr. 2	TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE - Categoria 2
Skin Corr. 1C	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1C
Skin Irrit. 2	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2
Skin Sens. 1B	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1B
STOT RE 2	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 2

- Data di stampa

: 11. Giu 2025
- Data di edizione/ Data di revisione

: 11. Giu. 2025
- Data dell'edizione precedente

: 25. Apr. 2024
- Versione

: 1.05
- Nome del Responsabile

: Product Stewardship Blaser Swisslube AG

Avviso per il lettore

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni.

La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.